

La quarta età: è un limite in neurochirurgia?

Gli interventi di urgenza e quelli di elezione: intervista al Prof. Sergio Acampora, neurochirurgo IRCCS Neuromed.



Con il miglioramento delle condizioni sociali ed assistenziali in Italia, come negli altri paesi industrializzati ed economicamente progrediti, l'età media tende ad aumentare sempre più.

Dalla media attuale di 86 anni si giungerà a breve al centenario, questo incremento riguarderà anche coloro che attualmente costituiscono l'età lavorativa, mentre per i giovani di oggi le statistiche sono anche più generose, infatti essi senza troppe difficoltà potranno superare il secolo.

Le problematiche mediche e chirurgiche dovranno quindi tener conto di pazienti sempre più anziani.

D'altro canto le migliorate tecniche anestesologiche e di monitoraggio dei vari parametri hanno consentito di sottoporre alla chirurgia e non solo in caso di urgenze, le persone in quarta età che hanno superato cioè l'età di 70 anni, essi possono sottoporsi alla chirurgia anche in caso di patologie di elezione.



A quali interventi possono sottoporsi le persone in "quarta età"? Interviene il **dr. Sergio Acampora, neurochirurgo IRCCS Neuromed.** "Oltre agli interventi d'urgenza che ovviamente non consentono di avere scelte decisionali in quanto viene compromessa la vita del paziente, vi sono tantissime malattie cerebrali e vertebrali che oggi possono essere trattate chirurgicamente anche nella quarta età. Gli studi effettuati presso l'Istituto Neuromed - afferma il dr. hanno permesso di stabilire che dopo aver effettuato tutti gli screening di routine necessari i pazienti della quarta età non presentano un numero superiore di complicanze rispetto alle altre fasce d'età. Il problema è dato dalla risoluzione delle complicanze che in questi soggetti sono più difficili e più lunghe da superare. Ecco perché prima si interviene e meglio è. Questo vale per patologie cerebrali quali tumori, malformazioni vascolari ematomi, etc. ma principalmente per patologie più benigne quali crolli vertebrali

Si definisce QUARTA ETA' gli anni che vanno dai settanta ai novanta.

osteoporotici, di stabilità del rachide (Cioè il mancato allineamento dei corpi vertebrali nei movimenti di flesso estensione e di rotazione della colonna), di stenosi del canale, di ernie discali (cervicali e lombari) etc. Queste patologie infatti sono causa di dolori intensi e continui nonché di limitazioni funzionali costringendo il paziente a rimanere in casa ed avere difficoltà nel prendersi cura della propria persona compromettendo la qualità della vita".

Qual è la maggiore difficoltà che il neurochirurgo incontra? "La maggiore difficoltà che il neurochirurgo incontra in queste circostanze sono le voci metropolitane e le credenze popolari che consigliano al contrario di astenersi dall'intervento chirurgico finché è possibile e poi il pretendere dal neurochirurgo il "miracolo" quando le funzioni sono troppo compromesse e quindi l'intervento diventa addirittura più rischioso, o addirittura controindicato. Cure tempestive è il mio consiglio".

L'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed

Centro per lo studio e la cura di:

- Epilessia
- Ipertensione arteriosa
- Morbo di Parkinson
- Sclerosi Multipla
- Cefalee
- Malattie rare e genetiche
- Alzheimer
- Stroke Unit

Chirurgia dei:

- Tumori cerebrali
- Aneurismi
- Malformazioni vascolari
- Ipofisi
- Tronco encefalico
- Cranica e Spinale



LA RICERCA È VITA.

Specificando il codice fiscale

00068310945

lei sceglierà di donare il 5 x 1000 al NEUROMED

Ospedale di rilevanza nazionale e alta specialità per le neuroscienze



Parco Tecnologico
Località Camerelle - Pozzilli (IS) ITALY
Tel. 0865 91521 - Fax 0865 927575

Sede Ospedaliera
Via Atinense, 18 - Pozzilli (IS) ITALY
Tel. 0865 9291 - Fax 0865 925351

www.neuromed.it

